

arte e spazio pubblico

Arte e spazio pubblico è un progetto di ricerca a cura della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Una ricerca su pratiche artistiche e strategie di progettazione negli spazi pubblici, su processi partecipativi, politiche pubbliche di rigenerazione di spazi urbani e territori, su committenti, mediatori e comunità, sul ruolo della conservazione delle opere d'arte nello spazio pubblico e sulla temporalità dell'opera d'arte pubblica.

Il volume restituisce gli esiti delle giornate di studio *Arte e spazio pubblico*, dei tavoli di lavoro e della giornata di sintesi finale. Raccoglie i contributi di studiosi, artisti e curatori, architetti, giuristi e attori istituzionali, selezionati da una call for abstract e invitati a presentare ricerche, pratiche e casi studio, da cui emerge una visione a tutto campo sui temi Spazio, Temporalità, Partecipazione e Committenza.

arte
e spazio
pubblico

arte e spazio pubblico



www.silvanaeditoriale.it

MIC Direzione Generale e
Creatività Contemporanea

Fondazione
Scuola
Beni Attività Culturali

SilvanaEditoriale

**arte
e spazio
pubblico**

arte e spazio pubblico

a cura di

Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura
Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

MINISTERO DELLA CULTURA / MINISTRY OF CULTURE

Gennaro Sangiuliano, *Ministro della Cultura /
Minister of Culture*

Lucia Borgonzoni, Gianmarco Mazzi, Vittorio Sgarbi,
Sottosegretari di Stato / Under Secretaries of State

Francesco Gillioli, *Capo di Gabinetto /
Chief of Staff*

Andrea Petrella, *Capo dell'Ufficio
Stampa e Comunicazione / Head of Press
and Communications Office*

DIREZIONE GENERALE CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

Onofrio Cutaia, *Direttore Generale / Director-General*

Maria Luisa Amante, *Dirigente Servizio I · Imprese
culturali e creative, moda e design / Director Unit 1 ·
Cultural and creative industries, fashion and design*

Fabio De Chirico, *Dirigente Servizio II - Servizio V ·
Arte Contemporanea, Fotografia / Director
Unit 2 - 5 · Contemporary art, Photography*

Maria Vittoria Marini Clarelli, *Dirigente Servizio III -
Servizio IV · Architettura contemporanea, Periferie e
rigenerazione urbana / Director Unit 3 - 4 · Contemporary
Architecture, Peripheries and Urban Regeneration*

Eva Barrera, Sara Airò, *Staff del Direttore Generale /
Director-General Staff*

Roberta Gaglione, *Segreteria / Secretariat*
Chiara Francesconi, Antonella Lucarelli, Claudia Vitiello,
Personale di supporto / Support Staff

Silvia Barbarotta, Francesca Galasso, *Comunicazione
e Ufficio Stampa / Communication and Press Office*

Giovanni Caprara, Paolo Castelli, Patrizia Cavalieri,
Alessandra Cerroti, Anna Conticello, Stefania
De Notarpietro, Eliana Garofalo, Simona Gervasio,
Matteo Piccioni, Enrico Proietti, Luciano Antonino
Scuderi, Sonia Semplici, Caterina Tantillo,
Area Tecnico-Scientifica / Technical-Scientific Area

Andrea Amatiste, Daniela Aquilini, Sandra Bianchi,
Orsola Bonifati, Carmen Clemente, Amedeo Di Nicola,
Graziella D'Urso, Rosaria La Rocca, Antonella Orlando,
Federico Rocchi, Marinella Soldo, *Area Amministrativa /
Administrative Area*

Valerio Aversente, Giuseppa Tiziana Aliquò, Lucio Bove,
Tiziana Bucci, Vito Saverio Cicoira, Filippo De Luca,
Adriano Decina, Palmiro Antonio Esposito, Valentina
Fiore, Giovanna Giannini Guazzugli, Marta Leteo,
Serena Massera, Silvia Pascucci, Micaela Scafà,
Personale di supporto / Support Staff

FONDAZIONE SCUOLA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Vincenzo Trione, *Presidente / President*

Alessandra Vittorini, *Direttore / Director*

Marcello Minuti, *Coordinatore generale / General
Coordinator*

Flavia Masseti, *Segretario amministrativo / Administrative
Secretary*

Martina De Luca, *Responsabile formazione /
Head of the Training*

Emiliano Diamanti, *Responsabile web learning /
Head of the Web Learning*

Alessandra Ferrighi, *Responsabile ricerca /
Head of the Research*

Francesca Neri, *Responsabile supporto all'innovazione
e alla sperimentazione / Head of the Innovation
and Experimentation Project*

Daniela Talamo, *Responsabile attività internazionali /
Head of the International Activities*

Alice Alessandrini, Paola d'Orsi, Gianluca Gennai,
Saverio Mariani, Elena Pelosi, Marzia Piccininno,
Marta Samek Lodovici, Agnieszka Śmigiel,
Alessandra Pozza, Valeria Volpe, *Esperti / Experts*

Roberta Fedele, Vanessa Saraceno, *Comunicazione /
Communication*

Giorgia Della Valle, Davide Tilotta, *Project management
Concorso dirigenti del Ministero della Cultura /
Project Management of the Competition for Executives
of Minister of Culture*

Lucilla Penna, Giovanna Princiotta, *Segreteria di direzione
e generale / Executive and General Secretariat*

Corin Frasca, *Segreteria della presidenza /
President's Secretariat*

Ilaria Zucchini, Sara Borrelli, Gabriella Antenucci, Sara
Hassan, *Segreteria didattica / Training Secretariat*

Daria Bombardiero, Anna Caiazza, Diego Coletta,
Tommaso di Giammarco, *Amministrazione / Accounting*

ARTE E SPAZIO PUBBLICO

PROGETTO

COMITATO DI COORDINAMENTO

Direzione Generale Creatività Contemporanea

Fabio De Chirico, *Dirigente Servizio II · Arte
Contemporanea / Director Unit 2 · Contemporary art*

Stefania De Notarpietro, *Responsabile del Procedimento /
Responsible for the Procedure*

Paolo Castelli, Valentina Fiore, Eliana Garofalo,
Giovanna Giannini Guazzugli

Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Alessandra Vittorini, *Direttore / Director*

Martina De Luca, *Responsabile formazione /
Head of the Training*

Alessandra Ferrighi, *Responsabile ricerca /
Head of the Research*

Carlotta Brovadan, Gianluca Gennai, Paola d'Orsi

GIORNATE DI STUDIO

COMITATO SCIENTIFICO

Alessandra Accocella, Laura Barreca, Stefano Bocalini,
Alessandro Candido, Michela Cardinali, Marco Ciari,
Claudia Collina, Fabio De Chirico, Alessandra Donati,
Gianfranco Maraniello, Costanza Meli, Federica Pesce,
Renata Pintus, Alessandra Pioselli, Marina Pugliese,
Maura Romano, Ilaria Saccani, Marco Trulli,
Chiara Veninata

SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA

Federica Guth

ATTI

COMITATO EDITORIALE

Direzione Generale Creatività Contemporanea

Stefania De Notarpietro, Paolo Castelli, Valentina Fiore,
Giovanna Giannini Guazzugli, Ingrid Ranalli

Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Alessandra Ferrighi, Paola d'Orsi, Valeria Volpe

REDAZIONE ED EDITING ATTI DELLE GIORNATE

Federica Guth

*La Direzione Generale Creatività Contemporanea del
Ministero della Cultura e la Fondazione Scuola dei beni
e delle attività culturali dedicano questo libro alla memoria
di Luisa Perlo, cofondatrice di a.titolo, che ha legato il suo
studio e la sua ricerca alla diffusione dell'arte pubblica
come ragionamento e pratica quotidiana.*

sommario

- 1 **aperture**
- 2 **Arte pubblica, tra progettazione e buone pratiche**
Fabio De Chirico
- 7 **Politiche e pratiche per l'arte pubblica nello spazio urbano. Appunti per un confronto tra diversi modelli**
Marina Pugliese
- 11 **Pubblica arte**
Gianfranco Maraniello
- 14 **spazio**
Laura Barreca, Alessandra Pioselli
- 16 **La Street Art come strumento per rinsaldare il rapporto tra spazio pubblico e comunità territoriale**
Livia Baldinelli
- 22 **Riqualificazione e arte pubblica?**
Fabrizio Bellomo
- 30 **Wurmkos, laboratorio civico e permanente sul territorio**
Simona Bordone, Pasquale Campanella
- 36 **Tensioni urbane: ripensare lo spazio pubblico dal punto di vista relazionale**
Michele Cerruti But
- 42 **Ti Voglio Un Bene Pubblico: un dispositivo artistico per i territori**
Elisabetta Consonni,
Vittoria Eugenia Lombardi
- 48 **Sublimare il brutto: alcuni esempi di rigenerazione dello spazio pubblico**
Maria Lorenza Crupi
- 52 **'Processi' più che 'opere'**
Paola Di Bello
- 56 **Pratiche artistiche, spazio pubblico e rigenerazione urbana. Riflessioni a partire da un caso di studio**
Giorgia Iovino
- 64 **Collaborative Toponymy: Street Naming As Public Art**
Laura Malacart
- 72 **Gira, il mondo gira. Arte e rotatorie in Italia**
Claudio Musso
- 80 **A Sud dell'Immaginazione. Transpedagogia, patrimonio e nuove generazioni**
Valerio Rocco Orlando
- 86 **Il 'retro' delle statue**
Lisa Parola
- 90 **Performing Landscape: Maintenance Is the Project**
Roberto Zancan, Sergio Sanna
- 96 **Il riuso sociale dei beni confiscati come spazio per l'attività curatoriale**
Valentina Sansone
- 102 **Public Poster Art As a Discursive Medium: the Case of CHEAP Festival of Bologna**
Beatrice Sartori
- 108 **Permeabile e performativa: l'opera pubblica come potenziale elemento cardine tra luogo, tempo, soggetto, istituzione**
Gabi Scardi
- 114 **Epifanie: il ruolo del contesto nella creatività contemporanea**
Claudio Varagnoli
- 122 **Il Paradosso di Zenone. Spazio e tempo nell'arte pubblica: libertà progettuale e acquisizione nelle raccolte museali**
Emma Zanella, Alessandro Castiglioni
- 130 **temporalità**
Michela Cardinali
- 132 **City at Home. Arte pubblica per spazio intimo**
Valentina Avanzini
- 138 **La città come tempo di spettacolo. Re-enactement e persistenza nei linguaggi della contemporaneità: Paolo Scheggi nello spazio pubblico**
Ilaria Bignotti
- 146 **Urbaner e Il cortile della Crocetta, due esperienze modenesi**
Mila Bongiovi, Giulia Severi
- 152 **Confronto-Collaborazione-Conservazione: il paradigma dell'arte pubblica e ambientale**
Alessia Cadetti, Claudia Marchese,
Federica Pace
- 160 **Meaningful Walls: Issues Surrounding the Preservation of the Murals of the Riachos Village, Portugal**
Ánia Chasqueira, Ângela Ferraz,
Ricardo Triães
- 166 **Da L'arte allo stato urbano al restauro dell'Arte pubblica**
Luca Ciancabilla
- 172 **Per una reale condivisione del patrimonio culturale. L'esempio di Arte in Comune**
Carmelo Cipriani
- 178 **Le Stazioni dell'Arte della Metropolitana di Napoli: strategie di conservazione e valorizzazione di una grande raccolta di arte pubblica**
Maria Corbi, Giovanna Cassese
- 188 **Media Art e conservazione nello spazio pubblico: il caso di Daily Desiderio di Riccardo Benassi**
Francesca De Zotti
- 194 **Il futuro dell'arte pubblica. Principi e metodi per lo sviluppo di piani di conservazione preventiva**
Marta Gómez Ubierna
- 202 **Art Mapping Piemonte: il caso di una sinergia pubblica riuscita**
Vittoria Martini
- 206 **Arte nello spazio pubblico e restauro: metodologia e prassi in due casi studio dell'Istituto Centrale per il Restauro**
Paola Mezzadri, Angelandrea Rorro,
Francesca Valentini, Giancarlo Sidoti
- 214 **Le (in)felici coincidenze. Progetti mai realizzati e arte nello spazio pubblico attraverso l'archivio di MoRE. A museum of refused and unrealised art projects**
Elisabetta Modena, Marco Scotti
- 220 **Innovazione e formazione per conservare l'arte negli spazi pubblici: l'esperienza del progetto CAPuS**
Dominique Scalrone
- 228 **partecipazione**
Stefano Boccacini, Costanza Meli
- 230 **Spazi pubblici e narrazioni di lunga durata. Il progetto ResuMe**
Marina Arena
- 236 **Arte contemporanea come cura per lo spazio pubblico. Aperto_art on the border, 2010-2022**
Giorgio Azzoni
- 244 **Plutôt la vie... plutôt la ville. Premio Roberto Daolio per l'arte pubblica**
Maria Rita Bentini
- 252 **Arte oscena in luogo pubblico. La fotografia e la rappresentazione del corpo femminile nello spazio urbano**
Daniel Borselli, Yasmin Riyahi

- 258 **The Notion of Urban Commons and Negotiated Planning: Commons As Community or As Public Space?**
Marianna Charitonidou
- 262 **La mediazione dell'arte pubblica come processo di ricerca geoestetica**
Giusy Checola
- 268 **Arte nello spazio pubblico. Una pratica costituente**
Rebecca De Marchi
- 274 **Codice dei contratti pubblici: strumenti e prospettive per la committenza pubblica in arte**
Giuseppe Di Vietri
- 280 **L'arte della conversazione**
Pietro Gagliano
- 286 **Radicata, radicale, politica: una scuola civica d'arte contemporanea come piattaforma di mediazione sociale**
Collettivo Giuseppefraugallery (Eleonora Di Marino, Pino Giampà, Riccardo Oi)
- 292 **Rileggere la storia attraverso l'arte: pratiche decoloniali nello spazio pubblico in Italia**
Ginevra Ludovici
- 298 **Il laboratorio torinese. Testo metropolitano, Urban Art e cittadinanza attiva artisticamente orientata**
Roberto Mastroianni
- 306 **La disciplina giuridica delle immagini di opere d'arte esposte nello spazio pubblico e la libertà di panorama**
Federica Minio
- 314 **Rigenerazione urbana e patrimonio culturale: la sperimentazione di modelli di riuso funzionale per lo sviluppo sostenibile**
Maria Cristina Pangallozzi
- 320 **Per una tassonomia delle arti nello spazio pubblico e dei loro strumenti giuridici di riconoscimento**
Anna Pirri Valentini
- 326 **La regolamentazione della Street Art negli spazi pubblici**
Andrea Pizzi
- 332 **Le assenze specifiche. Opere per luoghi comuni**
Massimiliano Scuderi
- 338 **High Ambition. Riflessioni sulla progettualità europea all'intersezione tra cultura, emergenza climatica e contesto urbano**
Agnieszka Śmigiel, Francesca Pajno
- 346 **Partecipazione e coinvolgimento inconsapevole**
Adriana Torregrossa
- 352 **committenza**
Marco Ciari, Marco Trulli
- 354 **Street Art: laboratori di creatività per comunità generative**
Anna Maria Candela
- 360 **Arte pubblica al confine: ieri e oggi. Pratiche e policy in un Comune tra Svezia e Finlandia**
Silvia Colombo
- 368 **La committenza d'arte come forma di attivismo civico**
Francesca Comisso
- 374 **L'arte pubblica è reazionaria**
Flavio Favelli
- 380 **La verifica incerta dello stato in luogo**
Lucia Giardino
- 388 **Arte urbana e tessuto storico a Roma**
Maria Vittoria Marini Clarelli
- 394 **La Committenza difficile. Enti pubblici e l'arte contemporanea, 1980. Crispolti, Fagone, Zingarelli. Impegno e riflessioni sulla contemporaneità**
Anna Mazzanti
- 400 **Abitare la cultura: la residenza artistica di periferia come pratica partecipativa**
Stefania Rinaldi
- 408 **Milano, arte pubblica e beni comuni: rigenerazione artistica o mero 'abbellimento' urbano?**
Maria Tartari, Sabrina Pedrini, Pier Luigi Sacco
- 414 **La pratica artistica nella ridefinizione dello spazio pubblico: il caso di *Contenuto Rimosso***
Chiara Trivelli
- 420 **Prospettive. Una rete di residenze d'artista in Emilia-Romagna come modello creativo e partecipato di valorizzazione del territorio**
Giorgia Tronconi
- 428 **A Cielo Aperto, la parola al territorio**
Bianco-Valente, Pasquale Campanella
- 437 **tavoli di lavoro**
- 438 **Spazi altri**
Laura Barreca
- 444 **Spazi narrativi**
Maura Romano, Federica Pesce
- 452 **Il tempo della conservazione preventiva**
Michela Cardinali, Renata Pintus, Ilaria Saccani
- 460 **Strumenti di conoscenza / censimento**
"Per una cultura dello sguardo" e della conoscenza dell'arte nello spazio pubblico
Claudia Collina
- 467 **Strumenti di conoscenza / censimento**
La scheda "Spazio culturale" nel sistema di conoscenza del patrimonio: alcune riflessioni
Alessandra Acocella, Maria Letizia Mancinelli, Chiara Veninata
- 474 **Misure legali per l'arte nei luoghi pubblici**
L'impatto dell'arte pubblica con la normativa
Alessandro Candido, Marco Ciari
- 481 **Misure legali per l'arte nei luoghi pubblici**
Dall'arte pubblica obbligatoria alla strutturata programmazione e cura dell'intervento dell'artista nello spazio pubblico
Alessandra Donati
- 488 **Mediazione**
Costanza Meli, Marco Trulli
- 495 **Committenza civica**
Alessandra Pioselli
- 503 **apparati**
- 504 **Il programma delle giornate di studio**
24, 25, 31 gennaio - 1, 11 febbraio 2022
- 510 **Il progetto Arte e spazio pubblico**
- 512 **Profili biografici**
- 528 **Regesto delle norme citate nel volume**
- 529 **Bibliografia generale**
- 555 **Indici dei nomi**
- 559 **Indici dei luoghi**

A Cielo Aperto, la parola al territorio

BIANCO-VALENTE, PASQUALE CAMPANELLA, Associazione culturale Vincenzo De Luca

ABSTRACT > *A Cielo Aperto*, a self financed project that has been going on since 2008, is an opportunity for the development of contemporary art in relation to the local context in the construction of an open air museum. The project has promoted over the years, also with the activation of the residency, a debate on contemporary art practices and on the possibilities of reinventing and actualizing the territory.

A Cielo Aperto has also promoted the active collaboration of the local citizens to the artistic processes and, through a constant reflection on the meaning of participation, the implementation of a cultural policy for the development of a conscious localism, has tried to bring out the value of a common design of the space and public place. The choice to work over the long term was made to be rooted in the territory so to activate real paths and strategies.

KEYWORDS > Territorio; Partecipazione; Arte

A Cielo Aperto è un progetto a cura di Bianco-Valente e Pasquale Campanella sostenuto dall'Associazione Culturale Vincenzo De Luca¹, nel Comune di Latronico (Potenza); rappresenta un'opportunità per fare il punto sul senso e sui possibili sviluppi dell'arte contemporanea, in relazione a un contesto locale e alle sue specificità. Alimenta processi di riterritorializzazione nell'attuazione di un museo diffuso all'aperto con opere realizzate da artisti chiamati a dialogare con il contesto locale.

A Cielo Aperto è autofinanziato dal 2008, attraverso una sottoscrizione annuale in cui si esplicita l'aspetto partecipativo e civico, voluto dai soci fondatori per mantenere una propria autonomia politico-culturale. Aspetto questo non irrilevante che ha portato a fare il punto sul senso di appartenenza e sulla partecipazione della comunità nella condivisione di un progetto e nella valorizzazione del proprio territorio, in una nuova idea della centralità culturale dei piccoli paesi.

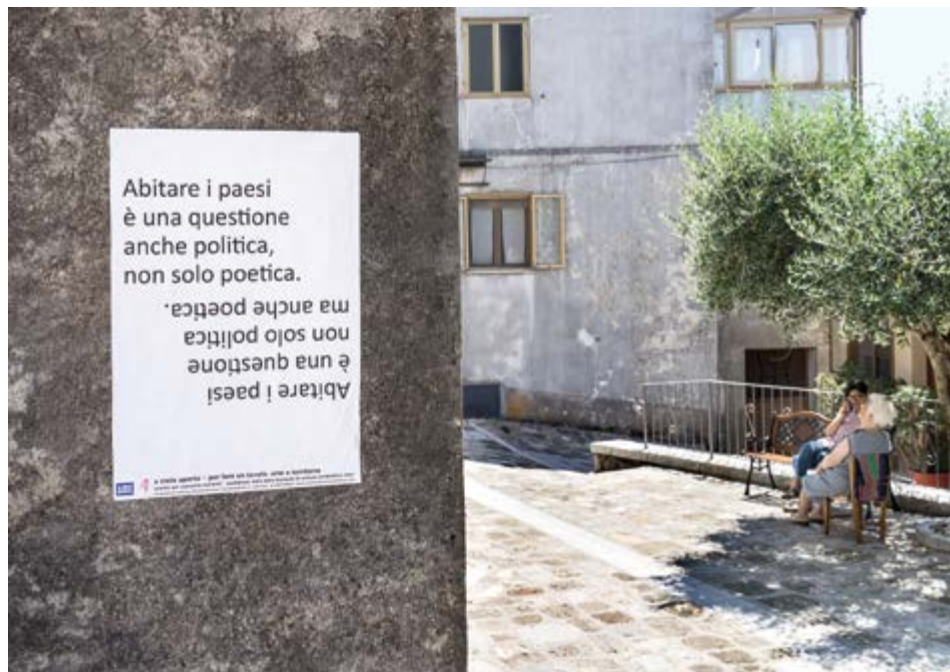
Ci siamo interrogati sul senso di comunità percependola non come un'entità astratta, ma come la presenza costante di cittadini/e che hanno una loro storia identitaria, dunque persone con strategie e idee di sviluppo del proprio territorio. Il progetto ha messo sempre più in evidenza questa condizione identitaria della comunità nella formalizzazione di contributi attraverso il laboratorio, crocevia di tutte le progettualità di *A Cielo Aperto*. Le attività praticate

nei laboratori, hanno consentito ai singoli soggetti di vivere una realtà in cui identità, senso e fine sono emersi durante il percorso, *in itinere*.

Questa è stata la premessa che ha dato ai partecipanti la possibilità di agire, non adattandosi a un ambiente precostituito ma, attraverso l'azione, inventando e rinnovando alcune riflessioni sulla vita nei piccoli paesi e sulle pratiche dell'arte che si sono sviluppate in questi luoghi.

Emerge in modo chiaro che non è più l'arte *site specific*, ma *la specificità del territorio*² a incontrare le progettualità dell'arte e questo è un cambiamento molto importante che ha dato avvio a una nuova visione degli sviluppi progettuali e delle pratiche artistiche. Il dialogo tra arte e territorio è diventato sempre più complesso e articolato, generando diverse modalità con nuovi schemi e attori, facendo emergere un approccio che ha rimesso in discussione lo spazio pubblico, sottolineando alcuni fattori di cambiamento della *Public Art* che spingono alla ridefinizione del ruolo 'pubblico' dell'arte, degli artisti e delle comunità. Queste pratiche hanno spostato l'attenzione dall'oggetto al processo, dal materiale alla narrazione, dallo spazio alla comunità, sperimentando metodi di comunicazione che non esulano da un confronto con il territorio e la storia locale.

A Cielo Aperto, in questa visione, è il dispositivo in grado di portare sullo stesso piano di confronto capacità diverse, per la ripresa



1.

Per fare un tavolo. Arte e territorio, evento nell'ambito del Padiglione Italia alla 17^a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, Manifesto di Pietro Gaglianò, *A Cielo Aperto* 2021, courtesy Associazione Culturale Vincenzo De Luca

di una discussione attorno ai contesti territoriali, per lo sviluppo di un localismo consapevole da cui far emergere storia, forme materiali e simboliche che accrescano il valore di spazio e luogo pubblico.

Il progetto ha promosso negli anni anche l'attivazione di una residenza per artisti e curatori.

A Latronico gli artisti sono stati in residenza per il tempo necessario allo sviluppo del progetto, proprio per superare quello scoglio che ha visto le residenze artistiche come spazi 'a tempo', cioè con periodi determinati a priori e nella maggior parte dei casi con un lavoro che faticava a entrare in modo pertinente nelle maglie del territorio. Infatti, le residenze in passato hanno evi-

denziato alcuni limiti: un tempo ridotto per lo sviluppo del progetto, in alcuni casi un vero 'mordi e fuggi' e la creazione di un *format* che ha invaso interi territori, in cui l'artista è itinerante da una residenza all'altra, dando corpo a un *continuum* di processi e progettualità dagli esiti scontati.

Questo passaggio è importante per capire come oggi si siano evolute queste problematiche in progettualità più complesse, nate nella maggior parte dei casi dal basso, da esigenze civiche di singoli cittadini o di comunità. In questi contesti, il ruolo dell'artista è quello di un valido collaboratore e interlocutore di strategie comunicative e immaginative che danno uno 'sguardo diverso' al progetto, nonché alla creazione di marketing non ufficiali. Va aggiunto un ulteriore concetto che vede nella 'restanza' la capacità di agire il presente, una condizione importante per lo sviluppo di queste progettualità che, come afferma Alessandra Pioselli, intervengono non solo per "fotografare l'esistente ma anche per scavare nelle fessure, portare allo scoperto voci. La



2.

Fonte & Poe, *Di pietre e mani*, performance, *A Cielo Aperto* 2020, courtesy Associazione Culturale Vincenzo De Luca

pratica artistica prova a cogliere una congiunzione spazio-temporale dentro il flusso in trasformazione di ogni contesto. Bisogna pensare all'ipotesi che essa produca conoscenza ma anche figurazione di là del tempo presente. Contribuendo a creare un'immagine del territorio, essa riflette sul modo di esplorarlo e di guardarlo³. Gli interventi che gli artisti hanno attivato in *A Cielo Aperto* hanno portato la gente di Latronico a riprendersi una parte della propria storia, ripercorrendo le *carrare*, i piccoli e stretti vicoli, come un tempo. Gli artisti hanno considerato e contribuito anche a risanare uno strappo tra la parte alta e la parte bassa del paese, una fenditura che si è sempre più accentuata negli anni, anche a causa di un progressivo abbandono del borgo storico.

Il progetto ha coinvolto i cittadini in una collaborazione attiva ai processi artistici e nello stesso tempo ha ragionato sul senso della partecipazione e sull'abuso del termine, attuando una politica culturale da cui far emergere il valore della progettazione,

dello spazio e del luogo pubblico; ha contribuito a far emergere nelle persone la 'coscienza del luogo', la capacità di rendersi conto dei propri bisogni che alimentano lo sviluppo culturale globale, non solo locale, e mirano a tutelare il paesaggio e i saperi. L'essere consapevoli mette in campo la propria storia come memoria collettiva, una maggiore coscienza e visione del proprio territorio. È questo il tentativo di un nuovo sviluppo identitario, di un cambio di paradigma che cerca di superare i limiti indotti da un pensiero che non vede nel proprio luogo una reale possibilità di riscatto, attraverso una pratica di cittadinanza attiva. Alberto Magnaghi si interroga, nella sua ultima pubblicazione *Il Principio territoriale*⁴, se è possibile trovare forme di autogoverno dove i cittadini siano i protagonisti della



3. Filippo Berta, *Dentro o fuori*, opera permanente e performance, *A Cielo Aperto* 2017, courtesy Associazione Culturale Vincenzo De Luca

vita del proprio territorio. Indubbiamente i progetti di arte contemporanea sviluppati a Latronico contribuiscono al cambiamento, ma per una trasformazione complessiva delle problematiche afferenti al territorio, deve essere presente anche la politica e l'amministrazione pubblica, perché solo in questo modo si creano le condizioni integrate per lo sviluppo locale. Proprio per questo si è creato un gruppo nazionale di ricerca⁵ che, a partire dal lavoro svolto, attivi una riflessione sulle aree interne e le pratiche artistiche in un confronto con le istituzioni politiche locali e nazionali. È un primo tentativo di muoversi su un terreno comune in cui artisti e studiosi operano insieme per lo sviluppo del proprio territorio. Interagire e costruire insieme, intrecciando competenze ed esperienze, potrebbe por-

tere a un ulteriore sviluppo del territorio e a una maggiore coesione della comunità con nuove possibilità e prospettive del vivere. Acquisire una maggiore consapevolezza della ricchezza del proprio patrimonio materiale e immateriale, intravedendone le potenzialità e non considerandolo in una accezione svilente come 'una terra dell'abbandono', un posto da cui si deve necessariamente partire senza farvi più ritorno. Oggi, come afferma Vito Teti⁶, siamo a un bivio in cui bisogna scegliere tra oggetti di retorica che immobilizzano un paese, dove serpeggia il rimpianto del passato che conduce a una sterilità dei luoghi, oppure progettare e attivare nuovi percorsi di appartenenza e di senso. Sperimentando metodi di comunicazione che non esulano da un confronto 'stretto' con la storia locale, non nella direzione di un ripristino del folklore o di un passato che non c'è più, ma spostando l'attenzione in termini di nuove possibilità culturali.



4. Elisa Fontana, *Domini Públic (Children Version)*, workshop e performance, *A Cielo Aperto* 2013, courtesy Associazione Culturale Vincenzo De Luca

5. Andrea Gabriele e Andrea Di Cesare, workshop di musica elettronica, *A Cielo Aperto* 2010, courtesy Associazione Culturale Vincenzo De Luca

1 L'Associazione Culturale Vincenzo De Luca, si costituisce nel 2005 a Latronico, in Basilicata. Autofinanziandosi, dal 2008 promuove la residenza per artisti e il progetto di arte pubblica *A Cielo Aperto*, a cura di Bianco-Valente e Pasquale Campanella, per la costituzione di un museo diffuso all'aperto, in cui sono presenti diverse opere permanenti che dialogano con l'ambiente montano e l'antico borgo di Latronico. Dal 2017 avvia un laboratorio di ricerca sul suono e la performance, a cura di Giuseppe Giacoia e Francesco Puppo; dal 2019 amplia il programma di residenze artistiche con il progetto *Stato in Luogo*, a cura di Giovanni Vice-

conte. Ha attivato un gruppo di ricerca nazionale sulle pratiche dell'arte in rapporto ai territori liminari ed è tra i soci fondatori di STARE, Rete delle Residenze d'artista italiane.

2 Bianco-Valente, Campanella 2021.

3 Pioselli 2016, p. 137.

4 Magnaghi 2020.

5 Il gruppo di ricerca nazionale è composto da: Rita Elvira Adamo, Bianco-Valente, Pino Bruno, Pasquale Campanella, Castellano Vincenzo, Emanuela Coppola, Pietro Gaglianò, Daniela Luisi, Alessandra Pioselli, Daniela Poli, Costanza Meli.

6 Teti 2004.



Silvana Editoriale

Direttore generale
Michele Pizzi

Direttore editoriale
Sergio Di Stefano

Art Director
Giacomo Merli

Progetto grafico
Anna Maria Ardizzi

Redazione
Natalia Grilli, Laura Guidetti, Elisabetta Gravino

Impaginazione
Giorgia Dalla Pietà

Coordinamento di produzione
Antonio Micelli

Segreteria di redazione
Giulia Mercanti

Ufficio iconografico
Silvia Sala

Ufficio stampa
Alessandra Olivari, press@silvanaeditoriale.it

Diritti di riproduzione e traduzione riservati per tutti i paesi
© 2023 Silvana Editoriale S.p.A.,
Cinisello Balsamo, Milano
© 2023 Direzione Generale Creatività Contemporanea,
Ministero della Cultura
© 2023 Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

© Getulio Alviani, by SIAE 2023
© Victoria Andersson, by SIAE 2023
© Arman, by SIAE 2023
© Pilar de Burgos, by SIAE 2023
© Giorgio de Chirico, by SIAE 2023
Fondazione Palazzo Albizzini-Collezione Burri,
Città di Castello © by SIAE 2023
© Claire Fontaine, by SIAE 2023
© Bo Holmlund, by SIAE 2023
© Hanna Kanto, by SIAE 2023
© Jannis Kounellis, by SIAE 2023
© Sol LeWitt, by SIAE 2023
© Mario Merz, by SIAE 2023
© Mimmo Paladino, by SIAE 2023
© Giuseppe Penone, by SIAE 2023
© Alfredo Pirri, by SIAE 2023
© Paolo Scheggi Merlini by SIAE 2023
© Ettore Spalletti by SIAE 2023
© Anders Sunna, by SIAE 2023
© Giulio Turcato, by SIAE 2023
© Oscar Tusquets Blanca, by SIAE 2023
© VALIE EXPORT, by SIAE 2023

ISBN 9788836652860

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile, è vietata la riproduzione, totale o parziale, di questo volume in qualsiasi forma, originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa, elettronico, digitale, meccanico per mezzo di fotocopie, microfilm, film o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

Silvana Editoriale S.p.A.
via dei Lavoratori, 78
20092 Cinisello Balsamo, Milano
tel. 02 453 951 01
www.silvanaeditoriale.it

Le riproduzioni, la stampa e la rilegatura sono state eseguite in Italia
Stampato da Antiga S.p.a.,
Crocetta del Montello (Verona)
Finito di stampare
nel mese di aprile 2023